

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

24 GEN. 1953



DOMANDA DI REVISIONE

Il sottoscritto **DAUNIA e TITANUS** residente a **Roma**Via **Sommacampagna 6** legale rappresentante della Dittacon sede in Italia a domanda in nome e per conto della Ditta stessa la revisione della pellicola intitolata: **BUFERE**..... della marca **prod. TITANUS= DAUNIA FILM**

..... dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione

Lunghezza dichiarata metri **2595** accertata metri **2595**Roma, li 19..... **p. Daunia e Titanus**

Numero	DESCRIZIONE DEI TITOLI, SOTTOTITOLI E SCRITTURE da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola
--------	--

Regia di Guido Brinone**Interpreti principali: Jean Gabin=Silvana Pampanini= Carla Del Poggio
Serge Reggiani= Paolo Stoppa= Mario Ferrari= Enrico Olivieri**

BUFERE sono quelle che travolgono improvvisamente lo spirito e i sensi di un grande chirurgo, Antonio Sanna, distraendolo dalla famiglia inducendolo perfino ad errori professionali. Vive egli con la moglie Maria e il figlioletto Mario nella città di Perugia fra la stima e l'ammirazione di tutti, quando gli accade di conoscere un'acrobata, Daysy, che lo innamora di sé. Donna bellissima e bizzarra ella fa da partner a un altro acrobata di fama internazionale, Sergio Parnell, spacciandosi per sua sorella, mentre ne è solo l'amante. Proprio a Perugia per vendicarsi di uno schiaffo ricevuto durante una ennesima scenata di gelosia, Daysy nel mezzo dello spettacolo serale provoca la caduta del proprio amante dal trapezio e all'ospedale perugino, dove il ferito viene ricoverato ed operato, Antonio e Daisy s'incontrano. E' lei che, secondo il suo costume, tenta lui con le sue arti diseducative. Il chirurgo prima resiste, poi capitolare e gli capita quello che è già capitato a tanti altri uomini prima di lui, a cominciare dallo stesso Sergio: è affascinato e soggiogato dalla donna fino a sopportare, e anche le infedeltà. Trascura la moglie e il figlio, trascura la sua stessa professione, e un giorno si accorge con terrore che anche nell'eseguire le sue operazioni, egli non è più il grande chirurgo di un tempo: gli avviene talvolta di sbagliare e quindi di uccidere. La sua coscienza ne trema. Egli decide di abbandonare la malefica amante, anche perché l'acrobata Sergio, da lui salvato, viene a metterlo in guardia contro di lei.

Ma un giorno, durante una sua lezione all'Università, ecco apparire nell'aula la donna, che nuovamente lo attira. Oramai la moglie che era stata la sua brava e dolce e intelligente collaboratrice oltre che la sua compagna fedele, non ne può più e decide di allontanarsi da lui insieme col figlio. La separazione dura fino al giorno in cui il chirurgo sta per commettere l'estrema follia cioè quella di abbandonare tutto e tutti per seguire Daisy. Avvertita da un amico, Maria Sanna arriva in tempo per fare in modo che suo marito non parta. In una scena drammaticissima fra le due donne rivali che si trovano insieme e sole in una automobile condotta da Maria a folle velocità, entrambe rimangono ferite in seguito a un incidente. L'acrobata muore appena giunta all'ospedale mentre Maria, invece, operata e salvata dal marito, ritrova nella propria famiglia ricostituita la perduta serenità.

f i n e

Revittimato il film. Li esprime parere
favorevole alle programazioni in
pubblici e condizioni che esso
veniva vietato minori di anni
severi.

Roma 28-1-53

Luigi

di Silvio

Vista la quietanza n. 3585 in data 30. 1. 53 del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma
pel pagamento della tassa di L.

Esaminata la Pellicola;

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 25 giugno 1913, n. 285 e dell'art. del relativo regolamento salvo il disposto dell'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo senza autorizzazione del Ministero.

2.

IL SEGRETARIO DI STATO

ROMA li

28 GEN. 1953

[Signature]



On.le PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLA CINEMATOGRAFIA

UFFICIO CENSURA E REVISIONE.

R o m a

Si prega codesta On.le Predidenza di
voler rilasciare n°.47 visti di censura del
film" B U F E R E"

Con osservanza

S. A. Titanus"
Induni

Si allegano 47 visti debitamente bollati

Uff.Reg.

Roma li, 24.2.53

h7
19.5.53
Visti

*Visti per Visione di
minori di anni 16 -*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

Titolo: **BUFERE**

Metraggio { dichiarato Marca: **Produz. TITANUS-DAUNIA FILM**
 { accertato **2595.**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di **GUIDO BRIGNONE.**Interpreti principali: **JEAN GABIN, SILVANA PAMPANINI, CARLA DEL POGGIO, SERGE REGGIANI, PAOLO STOPPA, MARIO FERRARI, ENRICO OLIVIERI.**

Bufere sono quelle che travolgono improvvisamente lo spirito e i sensi di un grande chirurgo, Antonio Sanna, distraendolo dalla famiglia inducendolo perfino ad errori professionali. Vive egli con la moglie Maria e il fanciulletto Mario nella città di Perugia fra la stima e l'ammirazione di tutti, quando gli accade di conoscere un'acrobata, Daysy, che lo innamora di sé. Donna bellissima e bizzarra ella fa da partner a un altro acrobata di fama internazionale, Sergio Parnell, spacciandosi per sua sorella, mentre ne è solo l'amante. Proprio a Perugia per vendicarsi di uno schiaffo ricevuto durante una ennesima scena di gelosia, Daysy nel mezzo dello spettacolo serale provoca la caduta del proprio amante dal trapezio e all'ospedale perugino, dove il ferito viene ricoverato ed operato, Antonio e Daysy s'incontrano. E' lei che, secondo il suo costume, tenta lui con le arti di seduttrice. Il chirurgo prima resiste, poi capitola e gli capita quello che è già capitato a tanti altri uomini prima di lui, a cominciare dallo stesso Sergio: è affascinato e soggiogato dalla donna fino a sopportare anche le infedeltà. Trascura la moglie e il figlio, trascura la sua stessa professione, e un giorno si accorge con terrore che anche nell'eseguire le

sue operazioni, egli non è più il grande chirurgo di un tempo: gli avviene talvolta di sbagliare e quindi di uccidere. La sua coscienza ne trema. Egli decide di abbandonare la malefica amante, anche perchè l'acrobata Sergio, da lui salvato, viene a metterlo in guardia contro di lei.

Ma un giorno, durante una sua lezione all'Università, ecco apparire nell'aula la donna, che nuovamente lo attira. Ormai la moglie che era stata la sua brava e dolce e intelligente collaboratrice oltre che la sua compagna fedele, non ne può più e decide di allontanarsi da lui insieme al figlio. La separazione dura fino al giorno in cui il chirurgo sta per commettere l'estrema follia cioè quella di abbandonare tutto e tutti per seguire Daisy. Avvertita da un amico, Maria Sanna arriva in tempo per fare in modo che suo marito non parta. In una scena drammaticissima fra le due donne rivali che si trovano insieme e sole in una automobile condotta da Maria a folle velocità, entrambe rimangono ferite in seguito a un incidente. L'acrobata muore appena giunta all'ospedale mentre Maria, invece, operata e salvata dal marito, ritrova nella propria famiglia ricostituita la perduta serenità.

Si rilascia il presente *nulla osta* a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3278 quale, duplicato del *nulla osta* concesso **28 GEN. 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. **Vietare la visione minori di anni sedici -**

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

AL CONTRIBUTO DEL 10% E AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1° 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 958)

P. IL DIRETTORE GENERALE

Il segretario di Stato

ROMA li

19 MAG. 1953

P.to Andreotti

B U F E R E

presentazione

SPEAKER= In "BUFERE" questo eccezionale complesso artistico si imperrà alla vostra attenzione

SPEAKER= Bufere è il dramma che travolge lo spirito e i sensi di un uomo. Soggiogato da una passione morbosa egli gioca il suo onore la sua professione, la sua famiglia per cadere nella rete tessuta da una femmina senza scrupoli.

SPEAKER - Jean Gabin

Silvana Pampanini

Carla Del Poggio

Serge Reggiani

vivono in questo film una passionale, drammatica vicenda che si snoda con ritmo narrativo denso, serrato e impetuoso come la furia cieca e selvaggia di un uragano

SPEAKER - Bufere, tratto dal dramma di Sabatino Lopez è uno spettacolo destinato ad un successo clamoroso in tutto il mondo

SPEAKER - Bufere per i forti contrasti umani che presenta e risolve con sincerità e coraggio sarà ricordato da tutti VOI
Magistralmente diretto da Guido Brignone questo film della Selezione Azzurra sarà presentato prossimamente su questo schermo dalla TITANUS
